

# Fondamenti di Automatica – AA2018/19

## Argomenti teorici oggetto di domande

Valerio Nappi

1. Stabilità: definizioni, stabilità interna, stabilità alla Lyapunov.
2. Relazione tra stabilità e autovalori: teoremi.
3. Criterio di Routh: enunciato.
4. Teoremi del valore iniziale e finale.
5. Teorema della risposta in frequenza e suo corollario.
6. Sistemi di controllo in anello aperto: stabilità, realizzabilità, robustezza.
7. Criterio di Nyquist.
8. Criterio di Bode.
9. Regolatori PID: struttura e anti-windup.
10. Teorema di Shannon, filtro anti aliasing.
11. Stabilità dei sistemi a tempo discreto.

## 1 Stabilità: definizioni, stabilità interna, stabilità alla Lyapunov

Sia  $\dot{x} = f(x, u)$  con  $u = u$  costante per  $t \geq 0$ . Sia inoltre  $x_0$  il movimento nominale del sistema, e  $x_0 = x_{0,p} \neq x_{0,e}$  il movimento perturbato. Il movimento si dice stabile se:

$$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0 \text{ t.c. } \forall x_{0,p} \quad \|x_{0,p} - x_{0,e}\| < \delta$$

$$\text{si abbia } \|x_p(t) - x_{0,e}\| < \varepsilon \quad \forall t > 0$$

Il sistema si dice instabile se non è stabile. Il sistema si dice asintoticamente stabile se  $\lim_{t \rightarrow \infty} \|x_p(t) - x_{0,e}\| = 0$ .

### 1.1 Teorema di Lyapunov

Sia  $x \in \mathbb{R}^n$  e sia  $v(x) \in C^1(\mathbb{R})$ . Si dice:

- $v(x)$  definita positiva in  $x$  se  $v(x) = 0$  e  $v(x) > 0 \quad \forall x \in B_r(x)$
- $v(x)$  semi definita positiva in  $x$  se  $v(x) = 0$  e  $v(x) \geq 0 \quad \forall x \in B_r(x)$
- $v(x)$  definita negativa in  $x$  se  $v(x) = 0$  e  $v(x) < 0 \quad \forall x \in B_r(x)$
- $v(x)$  semi definita negativa in  $x$  se  $v(x) = 0$  e  $v(x) \leq 0 \quad \forall x \in B_r(x)$

Dato allora  $\dot{x} = f(x)$  t.c.  $f(x) \in C^1(B_r(x))$  con  $x$  equilibrio, se:

- $\exists v(x) \in C^1(B_r(x))$  definita positiva
- $v(x)$  è semidefinita negativa lungo le traiettorie del sistema in  $B_r(x)$

Allora  $x$  è un punto di equilibrio stabile.

## 2 Relazione tra stabilità e autovalori: teoremi

Siano  $\lambda_i$  per  $i = 1, 2, 3 \dots n$  gli autovalori di un sistema lineare tempo invariante di ordine  $n$ .

### 2.1 Teorema di asintotica stabilità

Se  $Re \lambda_i < 0 \forall i \iff$  il sistema è asintoticamente stabile.

### 2.2 Teorema di instabilità

Se  $\exists \lambda_i$  t.c.  $Re \lambda_i > 0 \implies$  il sistema è instabile.

### 2.3 Teorema di semplice stabilità

Se  $Re \lambda_i \leq 0 \forall i$  e  $\forall j$  t.c.  $Re(\lambda_j) = 0$  si ha  $mg(\lambda_j) = ma(\lambda_j) \iff$  il sistema è semplicemente stabile.

## 3 Criterio di Routh: enunciato

Sia  $A, B, C, D$  un sistema LTI. Sia inoltre  $\Delta_A \lambda = \alpha_0 \lambda^n + \alpha_1 \lambda^{n-1} + \dots + \alpha_n$  il polinomio caratteristico della matrice  $A$  del sistema.

Sia la tabella di Routh definita come:

$$\begin{array}{ccc} \alpha_0 & \alpha_2 & \alpha_4 \\ \alpha_1 & \alpha_3 & \alpha_5 \\ h_1 & h_2 & 0 \\ k_1 & k_2 & 0 \\ l_1 & 0 & 0 \\ m_1 & 0 & 0 \end{array}$$

Dove, in generale:

$$h_2 = - \frac{1}{\alpha_1} \det \begin{bmatrix} \alpha_0 & \alpha_4 \\ \alpha_1 & \alpha_5 \end{bmatrix}$$

Il sistema è A.S.  $\iff$  tutti gli elementi della prima colonna della tabella di Routh sono concordi e diversi da zero.

## 4 Teoremi del valore iniziale e finale

Data la trasformata di Laplace  $F(s)$  di una funzione  $f(t)$ , si ha che:

$$\begin{aligned} \lim_{t \rightarrow 0} f(t) &= \lim_{s \rightarrow \infty} sF(s) \\ \lim_{t \rightarrow \infty} f(t) &= \lim_{s \rightarrow 0} sF(s) \end{aligned}$$

## 5 Teorema della risposta in frequenza e suo corollario

Sia  $u(t) = U \sin(\omega_0 t + \varphi)$  e sia  $(A, B, C, D)$  un sistema LTI senza autovalori in  $\omega_0$ .

Allora  $\exists! x(0) = (j\omega_0 I - A)^{-1} B$  tale che  $y(t) = Y \sin(\omega_0 t + \Psi)$ , con  $Y = |G(j\omega_0)|U$  e  $\Psi = \varphi + \angle[G(j\omega_0)]$

### 5.1 Corollario

Se  $(A, B, C, D)$  è asintoticamente stabile:

$$y(t) \rightarrow y(\infty) \text{ per } t \rightarrow \infty \quad \forall x(0)$$

## 6 Sistemi di controllo in anello aperto: stabilità, realizzabilità, robustezza

È possibile realizzare sistemi di controllo in anello aperto. Nonostante questo, i sistemi di controllo in anello aperto presentano alcune criticità. Siano allora  $P(s)$  la fdt del sistema sotto controllo e  $C(s)$  la fdt del controllore. Sia inoltre  $H(s)$  il trasferimento di un disturbo  $d(s)$  all'uscita del controllore.

Risulta evidente che il sistema abbia trasferimento da  $y_0(s)$  a  $Y(s)$ :

$$\frac{Y(s)}{y_0(s)} = C(s) P(s)$$

Si osserva allora che il controllore ideale è:

$$C(s) = P(s)^{-1}$$

Questo approccio presenta alcune criticità:

1. La soluzione è basata sulle cancellazioni, ma se  $P(s)$  presenta uno zero con  $\text{Re } z > 0$ , si ha una cancellazione critica, inficiando la stabilità del sistema.
2. Se  $P(s)$  ha più poli che zeri, il controllore  $C(s)$  non risulta realizzabile
3. Nel caso di incertezze sul guadagno di  $P(s) = (\mu \pm \delta) \frac{N(s)}{D(s)}$ , la serie col controllore risulta:

$$F(s) = C(s) P(s) = 1 \pm \delta \frac{N(s)}{D(s)}$$

E quindi un sistema non robusto.

## 7 Criterio di Nyquist

Si definisce diagramma di Nyquist la curva  $\Gamma$  chiusa nel piano di Gou **B B** di  $L(j\omega)$  per  $-\infty < \omega < +\infty$ , orientata per  $\omega$  crescenti. Il criterio di Nyquist prescrive che, detto  $p$  il numero di poli con  $Re>0$ , e detto  $n$  il numero di giri di  $\Gamma$  attorno a  $-1$ , il sistema retroazionato è asintoticamente stabile se e solo se  $n$  è ben definito e  $n=p$ .

## 8 Criterio di Bode

Sia  $L(j\omega)$  la funzione d'anello di un sistema retroazionato. Sia  $p=0$ , e il diagramma di bode di  $L(j\omega)$  taglia l'asse degli  $0dB$  una sola volta dall'alto al basso.

Il sistema risulta A.S. se e solo se  $\mu > 0$  e  $\varphi_m > 0$ .

### 8.1 Approssimazione del criterio di Bode per sistemi a fase minima

Se  $L(j\omega)$  è a fase minima, il sistema è A.S. se  $L(j\omega)$  taglia l'asse degli  $0dB$  con una pendenza di  $-20dB/dec$ .

## 9 Regolatori PID: struttura e anti-windup

Un regolatore PID è la somma di tre regolatori: proporzionale, integrale e derivativo.

I controllori con componente integrale e un attuatore con azione limitata (che va incontro a fenomeni di saturazione), presentano il problema della carica integrale o windup.

